



Anas SpA

Direzione Generale

ASR 17/07 AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA
LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80
Dal km 139+000 al km 148+000
MACROLOTTO 3 - PARTE 1a

PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO

IL CONTRAENTE GENERALE:



IL CONTRAENTE GENERALE:
ing. Vincenzo Costantino

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
CAPOGRUPPO MANDANTE

3TI PROGETTI ITALIA
INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.



MANDANTI

Lombardi

LOMBARDI SA
Ingegneri Consulenti
Via R.Simen 19
6648 Minusio (CH)

LOMBARDI-REICO
Ingegneria Srl
Via Lentasio 9
20122 Milano (IT)

MANDANTE



CILENTO Ingegneria Srl

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI DETTAGLIO:

PROGETTISTA E RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Ing. Pasquale Esposito

Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli n. 15332

IL GEOLOGO:

geol. Giuseppe Cerchiaro

Ordine dei Geologi della Calabria n. 528

OPERE IN SOTTERRANEO



PROGETTISTA:
Dott. Ing. Andrea Antiga

Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano n. 18590

OPERE STRUTTURALI ALL'APERTO



PROGETTISTA:

Ing. Graziano COSENTINO

Ordine degli ingegneri della Provincia di Potenza n. 277

IMPALCATI DA PONTE IN CARPENTERIA METALLICA

MATILDI+PARTNERS

Studio associato di ingegneria civile costituito da:
Prof. Ing. Giuseppe Matildi e Dott. Ing. Carlo Vittorio Matildi

PROGETTISTA:
Dott. Ing. Giuseppe Matildi



DIREZIONE
LAVORI:



CILENTO Ingegneria Srl

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

arch. Salvatore Vermiglio

Ordine degli architetti della Provincia di Reggio Calabria n.1270

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

ing. Mario Beomonte

Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma n. 3279

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE

SISTEMAZIONE DI UN FONDO AGRICOLO SITO IN LOCALITA' MOSELLA

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

CODICE PROGETTO

PROGETTO

LIV. PROG.

N. PROG.

LO411C

C

1601

NUMERO PROGRESSIVO ELABORATO:

1966 AE

REVISIONE

SCALA:

CODICE
ELAB.

PO01A01AMBRE06

A

Varie

D					
C					
B					
A	EMISSIONE (Ex Art. n. 169)	17/05/2016	Palladino	Palladino	Esposito
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

UFFICIO ALTA SORVEGLIANZA ANAS S.p.A. - VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Francesco Ruocco

LAVORI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI UN APPEZZAMENTO SITO IN LOCALITA' MOSELLA DI LAURIA

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Il sig. LABANCA DOMENICO, nato a Lagonegro il 01.01.1984, residente alla c. da Mosella n. 54 del Comune di Lauria, C.F. LBNDNC84A01E409E, volendo procedere alla formazione di un piazzale, ha incaricato lo scrivente per la redazione del progetto esecutivo.

Ubicazione dell'Immobile

I suoli interessati dal presente progetto ricadono in zona agricola del vigente P.R.G. del Comune di Lauria.

Nel Catasto Terreni del Comune di Lauria sono individuati al Foglio 130, Particelle nn. 223,224,486, tutte ricomprese nel lotto, in piena proprietà, come si evince dagli atti di proprietà allegati alla presente per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

La superficie dell'intervento è di circa mq 4'306,00.

La qualità riportata in catasto è pascolo, anche se attualmente il suolo è del tutto incolto.

Il lotto in oggetto, è delimitato per un lato (Nord) dal tratto dismesso delle ferrovie calabro - Lucane, lungo i restanti lati confinante con terreni di ditta privata.

Stato di fatto

L'area, è attualmente incolta e risulta inutilizzabile in quanto rappresenta una depressione rispetto al sistema viario di piano che la circonda.

Tale situazione si è determinata con la realizzazione del tratto nuovo Autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Tale scelta progettuale è inoltre motivata dalla necessità di conferire sufficiente sopraelevazione ai lotti edificati rispetto alle aree della piana più prossime agli inghiottitoi e suscettibili di allagamenti, al fine di tenere i manufatti al riparo da eventi calamitosi.

Essa ha quota media compresa tra 727,50 e 728,50 mslm, mentre la strada che la delimita superiormente ha quota media di 730,30 mslm, e quella che la delimita inferiormente ha quota media di 727,50 mslm.

Progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una "colmata" mediante apporto di terreno fino a raggiungere la quota delle strade che contornano il lotto, ovvero circa $Q = 726,10,00$ slmm. sul lato più depresso (S) e $Q = 730,30$ sul fronte più elevato (N).

Preliminarmente si procederà allo scotico del terreno agrario che verrà trasportato a riutilizzo in siti autorizzati.

Lo scotico interesserà profondità di circa 20 cm., per un volume di circa 861,00 mc.

Si procederà quindi al riporto di materiale sciolto, anche sabbioso o roccioso, con pezzatura non maggiore di 150 mm., con buone caratteristiche geotecniche e drenanti e, infine, si disporrà uno strato di saturazione in ghiaietto o pietrischetto.

La stesa avverrà a strati successivi costipati con rullo vibrante o mediante passaggi ripetuti di escavatore cingolato fino a raggiungere una sufficiente densità.

L'apporto di terreno di qualsiasi natura, dovrà essere accompagnato da test di cessione, da cui risultino caratteristiche chimico-fisiche idonee e sarà comunque scevro da vettori inquinanti.

Complessivamente verranno utilizzati circa 4000,00 mc. di materiali sabbioso/rocciosi, e in fase di scotico saranno asportati circa 1000 Mc. di terreno agrario che verrà trasportato a riutilizzo in siti autorizzati.

Provenienza e tipo di materiale

Il materiale utilizzato, proveniente dallo scavo della galleria, non verrà accumulato provvisoriamente ma trasportato direttamente sul sito ed abbancato.

I materiali da recuperare e abbancare sono costituiti da calcari dolomitici con liste e noduli di selce, presenti in strati e banchi di varie misure, fessurati e fratturati, con intercalati livelli siltosi, marne argillose.

In termini di abbancamento i materiali provenienti dallo scavo della galleria sono classificabili come inerti in quanto non subiscono alcuna disintegrazione o dissoluzione significativa o altri cambiamenti particolari tali da comportare effetti negativi per l'ambiente o danni alla salute.

Gli inerti presentano irrilevanti tenori di zolfo e non presentano rischi di autocombustione e di infiammabilità. Inoltre, nell'estrazione e nella lavorazione non è previsto l'utilizzo di prodotti che potrebbero nuocere all'ambiente e alla salute.

Gli inerti, inoltre, sono da considerare stabili in riferimento agli agenti meteorologici ed atmosferici, in quanto gli interventi di movimentazione e di accumulo non ne modificano le caratteristiche. Non siamo in presenza di materiale di risulta da demolizioni (macerie) e quindi non contiene sostanze che degradandosi possono diventare pericolose per la salute pubblica e privata.

Smaltimento delle acque

Lo smaltimento delle acque zenitali è assicurato dal sistema di cunette a doppio petto che delimitano il lotto a monte e a valle e bordano le strade.

In ogni caso, verrà mantenuto funzionante ed efficiente il tombino esistente nell'adiacente terreno che drena le acque profonde. A tal fine, intorno al tombino verrà realizzato un cumulo di materiale lapideo idoneo a garantire la necessaria permeabilità.

Il drenaggio delle acque di fondo ha anche la funzione di accelerare i processi di consolidamento del terreno abbancato, ed è destinato ad esaurire la sua funzione man mano che con l'incremento della densità del terrapieno, ne diminuisce la permeabilità.

In ogni caso, come risulta dalla relazione geologica, lo strato di base risultante dallo scotico è dotato di permeabilità sufficiente ad assicurare il drenaggio del terrapieno

Tutti i lavori saranno eseguiti nel rispetto della legge 626/94 e 494/96 in materia di "Sicurezza ed Igiene sul luogo di lavoro".

L'intervento che si propone non andrà a cambiare la destinazione del fondo in oggetto, andando ad alzare solo la quota rispetto a quella esistente

Lauria 30/10/2015

Il Progettista

ALLEGATI

- Permesso di costruire n.**15Q081** del **17/11/2015** rilasciato dal **COMUNE DI LAURIA**



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO



PRAT.N. 5670.15/04
ANNO 2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 15Q081 DEL 17/11/2015

-----+
| Prot.N. 5670 |
| Data 07/04/2015 |
+-----

IL DIRIGENTE TECNICO

Vista la domanda presentata dalla Ditta: Labanca Domenico, nato a Lagonegro (PZ) il 01/01/1984 e residente a Lauria (PZ) in c/da Mosella n°54 (cf LBNDNC84A01E409E) con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per: miglioramento fondiario di un appezzamento di terreno, ad uso , sull'area distinta in catasto terreni del Comune di Lauria - al foglio n. 130 particelle n. 223-224-486 - al foglio particell__ - al foglio particell__ della superficie complessiva di mq. poste in c/da Mosella;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;

Visto il parere sanitario del ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150, e la legge 6 agosto 1967, n.765;

Visto la legge 28 gennaio 1977, n.10 ed il DPR n.380/2001;

Visto l'art.47 della legge 5 agosto 1978, nn.457 modificato dall'art. 26-bis della legge 15 gennaio 1980, nn.25;

Visto l'art.43 della legge 5 agosto 1978, n.457, sopra citata;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122, in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46, sulla sicurezza degli impianti;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del con atto n° ;

Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art.17 - comma 3°- lettera a del DPR n° 380/2001, per aver diritto al permesso di costruire a titolo gratuito;

Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.6.77, n.1052;

Preso atto che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di aver il necessario titolo al permesso di costruire , come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, presso il Comune in data 16/03/2015;

Vista l'attestazione di avvenuto deposito del progetto e relativi allegati rilasciati dall'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro (PZ) Prot.N. in data , ai sensi della L.R.n°40 del 29/11/82,n°38 del 06/08/97 e della Legge n°1086/71;

Visto il D.M. 20 novembre 1987 sulle norme tecniche, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Verifica, tramite l'Ufficio Tecnico comunale, la conformità del progetto alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.6.89, n.236 o l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;

D I S P O N E

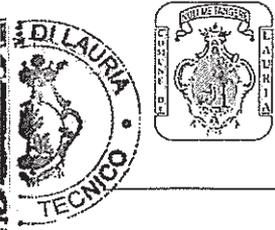
Art.1 - Oggetto del Permesso di Costruire

Alla Ditta: Labanca Domenico, nato a Lagonegro (PZ) il 01/01/1984 e residente a Lauria (PZ) in c/da Mosella n°54 (cf LBNDNC84A01E409E) è concesso alle condizioni appresso indicate, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori: miglioramento fondiario di un appezzamento di terreno secondo il progetto costituito di n. 11 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art.2 - Titolo del Permesso di Costruire e contributo per il rilascio

& A - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art.17 - comma 3°- del DPR n°380/2001 il presente permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

& B - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Permesso di costruire a titolo gratuito - Conformemente all'art. 17 - comma 3° - del DPR n°380/2001, il presente permesso è rilasciato senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art.3 - Obblighi e responsabilità del Titolare del Permesso

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi e i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamenti o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 della legge 5 marzo 1990, n.46, le quali, al termine dei lavori dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di agibilità.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del Titolare del Permesso di Costruire la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero del presente Permesso di Costruire ;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di agibilità della costruzione.

Il Titolare deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 marzo 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n.373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art.17 della legge e dell'art.19 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art.9 della legge e degli artt.13 e 14 del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);
- 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- 31 marzo 1968, nn.186, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- 5 marzo 1990, n.46 recante norme sulla sicurezza degli impianti.

Art.4 - Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

Entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il Titolare del Permesso di Costruire, è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di rilascio del certificato di agibilità.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro il termine di validità del presente atto.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del Titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il Titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso: in tal caso il nuovo Permesso concerne la parte non ultimata.



COMUNE DI LAURIA

Provincia di Potenza
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal Titolare a mezzo apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art.5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

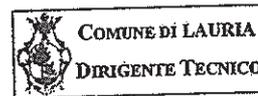
Il presente Permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art.6 - Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art.1 della legge regionale n.40/82, il Titolare di Permesso deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Lagonegro;

2) A lavori ultimati, il Direttore dei Lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista dall'art.6 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile suddetto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, a pena di caducazione, ad ossequio pieno ed incondizionato di tutto quanto, ancorchè estraneo alla competenza di questo Ente, ad assumersi c/o Organi Terzi.



IL DIRIGENTE TECNICO
ing. Biagio Papaleo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE